

AMBITO SOVRA DISTRETTUALE RI/2+RI/3

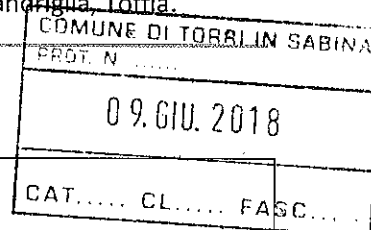
ai sensi della DGR n. 660 del 17 ottobre 2017

COMPOSTO DAI COMUNI DI:

Rieti 2: Cantalupo in Sabina, Casperia, Collecchio, Configni, Cottanello, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano, Selci Sabino, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone;

Rieti 3: Casaprota, Castelnuovo di Farfa, Fara in Sabina, Frasso Sabino, Monteleone Sabino, Orvinio, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Pozzaglia Sabina, Scandriglia, Toffia.

protocollo Città di Poggio Mirteto n. 8418 del 7 giugno 2018



AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE

PREMESSA

Il presente Avviso è rivolto a persone con disabilità grave che attraverso la costruzione di progetti individualizzati, sono orientate verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine.

L'obiettivo è quello di garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Tali misure volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione sono integrate con il coinvolgimento in progetti dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi»

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Interministeriale di attuazione del 28/11/2016" finalizzato alla presentazione delle domande di partecipazione agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi".
- DGR del Lazio n. 454 del 31 luglio 2017 "Linee guida operative regionali per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" .
- Determinazione dir. reg. Salute e Politiche sociali n. G01174 dell'1 febbraio 2018;

Tutto ciò premesso si rende noto che:

1. DESTINATARI

Possono accedere al beneficio persone in possesso dei seguenti requisiti:

- a. età compresa tra i 18 e i 64 anni;
- b. essere in possesso di certificazioni di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92, accertata con le modalità indicate all'art. 4 della medesima Legge e successive modificazioni;
- c. essere in condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;

- d. essere residenti nel territorio dell'Ambito Sovra Distrettuale **RI/2+RI/3** e nello specifico nei comuni di:
- Rieti 2:** Cantalupo in Sabina, Casperia, Collecchio, Configni, Cottanello, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano, Selci Sabino, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone;
- Rieti 3:** Casaprota, Castelnuovo di Farfa, Fara in Sabina, Frasso Sabino, Monteleone Sabino, Orvinio, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Pozzaglia Sabina, Scandriglia, Toffia;
- e. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'U.E., ovvero cittadinanza di uno stato non aderente alla U.E. se munito di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della Legge 6 marzo 1998, n.40 e della D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e s.m.i.

2. ESAME ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE

Una commissione nominata dal responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto capofila di ambito sovra distrettuale, previo accordo con il responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto RI/3, procederà alla valutazione della correttezza in merito al possesso dei requisiti sopra indicati delle domande presentate. In esito a tale verifica il responsabile dell'Ufficio di Piano approva con atto determinativo l'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande escluse dalla fase valutativa.

3. MODALITA' E PRIORITA' DI ACCESSO

L'accesso agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi", avviene previa valutazione multidimensionale e definizione del progetto personalizzato ed è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave (ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3) prive del sostegno familiare in base alle necessità di maggiore urgenza, valutata in base ai seguenti parametri:

- limitazioni dell'autonomia e sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e sollecitazione della vita di relazione;
- condizione abitativa ed ambientale (spazi adeguati, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali, barriere architettoniche etc.);
- situazione economica della persona con disabilità e della sua famiglia valutata in base all'ISEE posseduto.

In esito alla valutazione è in ogni caso garantita una priorità di accesso alle seguenti categorie:

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche e reddituali che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione personale di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

In considerazione della dimensione del finanziamento assegnato anche in rapporto all'ampiezza del territorio sovra distrettuale, il presente avviso è finalizzato alla realizzazione di uno degli obiettivi previsti dalla DGR Lazio n. 454 del 31 luglio 2017: *Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione.*

Questi interventi dovranno offrire alle persone adulte con disabilità grave che hanno la necessità, per la mancanza delle figure familiari di riferimento, o l'impossibilità degli stessi a garantire nel tempo l'adeguato sostegno familiare ed il desiderio di sperimentare l'inserimento in un gruppo di "convivenza transitoria", il temporaneo distacco dalla famiglia, con l'obiettivo di migliorare le relazioni sociali, l'autonomia personale e sociale.

Tra gli interventi ammissibili sono compresi, a scopo esemplificativo:

- cicli di weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;

- periodi medio-brevi di esperienze fuori dal nucleo di origine, per il consolidamento dell'autonomia e dell'indipendenza, con individuazione della tempistica e delle modalità di rientro in famiglia; esperienze medio-lunghe di abitare supportato con presenza di personale (educatori professionali o altre figure sociali o sociosanitarie, compreso il case manager o tutor), con individuazione della tempistica e delle modalità di rientro in famiglia;
- percorsi di conoscenza e valutazione delle preferenze e delle scelte del beneficiario per progettare i sostegni da mettere in atto a partire dalle sue aspirazioni e preferenze;
- percorsi di attività diurne abilitative propedeutici all'abitare autonomo ed alla conoscenza e condivisione, finalizzati alla nascita del gruppo/casa, anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, "palestre di vita", esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone;
- percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze vanno presentate, nei rispettivi giorni ed orari di ricevimento al pubblico, presso il proprio Comune di residenza, appartenente al Sovrambito RI/2+ RI/3, dalle persone con disabilità o dai loro familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica **entro e non oltre il 6 luglio 2018**, utilizzando l'allegato modello di "domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Dopo di Noi" .

Alla domanda deve essere allegato, pena l'esclusione:

- copia del documento d'identità del richiedente in corso di validità e del potenziale destinatario del contributo (se diverso dal richiedente) e per i cittadini di Stati non aderenti alla Unione Europea copia della carta o del permesso di soggiorno ovvero richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno;
- copia del Codice Fiscale del richiedente e del potenziale destinatario del contributo (se diverso dal richiedente)
- Attestazione ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159 e s.m.i.
- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/92;

La domanda di partecipazione è reperibile presso:

- sito istituzionale della Città di Poggio Mirteto www.comune.poggiomirteto.ri.it e del Distretto Sociale della Bassa Sabina – Ambito Territoriale Rieti 2 (www.bassasabinasociale.it);
- sito istituzionale dell'Unione di Comuni dell'Alta Sabina – Ambito Territoriale Rieti 3 (www.unionecomunialtasabina.it);
- Ufficio Servizi Sociali dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Rieti 2 e Rieti 3 di cui al precedente punto 1 lett. d.

Il Comune di residenza ha il compito di far pervenire le domande acquisite e protocollate entro massimo 10 giorni lavorativi all'Ufficio protocollo del Comune di Poggio Mirteto in quanto Capofila dell'Ambito Sovra Distrettuale, Piazza Martiri della Libertà, 40 Poggio Mirteto.

Potranno essere comunque accolte istanze di accesso agli interventi anche oltre il termine di cui sopra. Qualora non dovessero posti disponibili tali istanze verranno inserite nella lista di attesa e gli interessati potranno avere accesso ai servizi e agli interventi previsti in caso di scorrimento della medesima.

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE E ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

L'accesso al beneficio è subordinato ad un progetto personalizzato come previsto dalla DGR 454/2017, redatto dalla Unità Valutativa Multidimensionale, obbligatoriamente integrata con i servizi sociosanitari distrettuali e dell'Ente Locale di residenza della persona con disabilità, attraverso l'utilizzo della scheda S.Va.M.Di, e assicurando la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave sostenuta dai suoi genitori o da chi ne tutela gli interessi (laddove la persona con disabilità grave non sia nelle condizioni di esprimere pienamente la sua volontà).

Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto individualizzato.

Per le persone che, in esito alla valutazione, entreranno a far parte del programma per il dopo di noi, verrà elaborato un budget di progetto, attraverso la ricognizione di tutte le risorse economiche, professionali e di comunità che si rendano al momento disponibili da parte delle istituzioni sociali e sanitarie, degli utenti, del Terzo Settore, dell'associazionismo e della comunità locale, in quanto partecipanti alla co-progettazione e alla co-gestione dei diversi progetti personalizzati. Nel budget di progetto afferiscono quindi anche le risorse relative alle attività finanziate dal Fondo del Dopo di Noi in modo aggiuntivo e non sostitutivo rispetto le risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Il budget di progetto, a seguito delle attività di monitoraggio e valutazione, può subire variazioni o revisioni.

Successivamente alla valutazione multidimensionale ed alla redazione del progetto personalizzato in favore di tutte le persone con disabilità grave che hanno presentato domanda di partecipazione agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi", una commissione nominata dal Responsabile UDP del Distretto capofila di Ambito sovra distrettuale provvede a quantificare le risorse a valere sul Fondo del Dopo di Noi necessarie alla realizzazione degli interventi previsti dai singoli progetti individuali e, qualora il numero delle domande e l'entità delle risorse fosse superiore alla disponibilità, redige una graduatoria in base alla maggiore urgenza ed ai criteri di priorità riportati nei punti precedenti del presente avviso.

7. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande :

- che non siano redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- non debitamente sottoscritte;
- non complete della documentazione richiesta.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

Ai sensi dell'art 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

9. INFORMAZIONE

Per informazioni relative al presente Avviso, è possibile contattare

- per l'**ambito territoriale RI/2**, ente capofila Città di Poggio Mirteto:
il responsabile dell'Ufficio di Piano: dott. Roberto Sardo: ufficiodipiano@bassasabinasociale.it
oppure il Servizio di Segretariato sociale distrettuale presso il proprio Comune di residenza nei giorni ed orari di ricevimento dell'assistente sociale;
- per l'**ambito territoriale RI/3**: ente capofila Unione di Comuni dell'Alta Sabina
la responsabile dell'Ufficio di Piano: dott.ssa Elena Braconi unionecomunialtasabina@gmail.com
oppure il Servizio di Segretariato sociale distrettuale presso il proprio Comune di residenza nei giorni ed orari di ricevimento dell'assistente sociale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
CITTA' DI POGGIO MIRTETO
CAPOFILA DELL'AMBITO SOVRA DISTRETTUALE RI/2+RI/3
(dott. Roberto Sardo)